

8B63

Sistema "Digit 2 wires" con targa a pulsanti di tipo tradizionale serie 8000

PREMESSA

Le targhe elettroniche **Digit 2 Wires** della serie 8000, sono composte da elementi modulari che combinati tra loro determinano il modello di targa, la grandezza della targa e il tipo d'installazione. Gli elementi che caratterizzano il modello della targa sono i moduli base, forniti di unità elettronica con microcontrollore, con i quali è possibile realizzare i seguenti modelli di targhe:

- Targhe audio con pulsanti di tipo tradizionale (singola o doppia fila), con moduli base tipo 8B63/...
- Targa audio, con tastiera e display alfanumerico, con moduli base tipo 8B62.

Tutte le targhe sono fornite di segnalazione "Occupato-Attendere", mentre le targhe con display dispongono di display alfanumerico a 2 righe per 16 caratteri.

La selezione degli elementi inizia con i moduli elettronici base, si prosegue con l'aggiunta di eventuali moduli supplementari che permettono di espandere i moduli base e si continua con la scelta dei telai portamoduli per l'assemblaggio dei moduli. Infine per il completamento della targa si selezionano le versioni delle scatole e delle cornici in funzione del tipo di installazione della targa, da incasso parete o da esterno parete. I moduli base sono forniti nelle dimensioni 2 moduli verticali della serie 8000.

DESCRIZIONE

L'articolo **8B63** corrisponde a moduli base per la composizione di una targa elettronica audio a pulsanti singoli di chiamata. Consente di realizzare esclusivamente impianti citofonici con solamente 2 fili polarizzati verso il montante.

Le targhe sono predisposte per funzionare sia da sole che assieme ad altre targhe collegando opportunamente le morsettiere ad esse collegate; si possono inserire in parallelo alla targa principale un massimo di altre 2 targhe aggiungendo un filo in più tra targa e targa. **(al massimo 3 targhe per impianto).**

Le targhe elettroniche hanno la possibilità di generare tramite pulsanti singoli codici di chiamata diversi con valori da 1 a 200. **Il numero massimo di utenti codificabili è di 200.**

Possibilità di inserire in parallelo ad un citofono un altro citofono con la stessa chiamata **(al massimo 2 citofoni in parallelo).**

Sul frontale delle targhe sono presenti le regolazioni del "Volume Esterno - 2", del "Volume Interno - 3" e del "Bilanciamento - 1", già tarate in fabbrica. In caso di necessità è consigliabile solo la regolazione del "Volume Esterno" ed eventualmente una regolazione del "Bilanciamento" nel caso di innesco sul posto esterno, ruotando lentamente l'apposito trimmer in un senso o nell'altro fino alla scomparsa del fischio. Inoltre, per la fase di programmazione dei parametri tecnici, la targa ha la possibilità di essere programmata tramite 3 trimmer (tempo conversazione, tempo risposta e tempo serratura) e sei dip-switch; per la descrizione si veda la tabella dei parametri tecnici.

INSTALLAZIONE

L'assemblaggio e l'installazione delle targhe elettroniche serie 8000 richiedono le seguenti fasi:

- 1 - Definire il modulo base e gli eventuali moduli supplementari.
- 2 - Definire i telai portamoduli (art. 8092, 8082, 8093, 8083, 8094, 8084) in funzione dei moduli da unire. Utilizzare i telai art. 8092, 8093 e 8094 per combinare il modulo base con i moduli supplementari e i telai art. 8082, 8083 e 8084 per i soli moduli supplementari.
- 3 - Definire le scatole e le cornici per l'installazione da incasso parete o da esterno parete.
- 4 - Installare la scatola da incasso o da esterno parete ad una altezza adeguata. Utilizzare il foro posto sul fondo della scatola per il passaggio dei conduttori.
- 5 - Fissare le cornici parapiovvia alle scatole.
- 6 - Fissare la morsettieria del modulo base al telaio.
- 7 - Collegare la morsettieria all'impianto come indicato negli schemi di collegamento.
- 8 - Cablare l'unità elettronica del modulo base agli altri moduli supplementari.
- 9 - Inserire l'unità elettronica e i moduli supplementari nei telai.
- 10 - Fissare il microfono della targa sulla testata inferiore.
- 11 - Programmare la targa.
- 12 - Inserire le placche dei moduli nel telaio.
- 13 - Chiudere la targa.

MODULI BASE

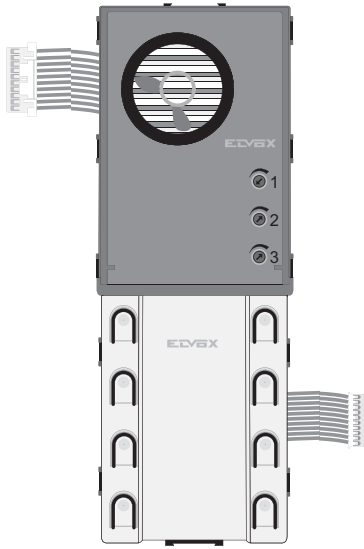
I moduli base sono composti da: un'unità elettronica, una morsettiera di collegamento e 2 placche serie 8000. L'unità elettronica dispone di un posto esterno, di un cablaggio per il collegamento della morsettiera, di un cablaggio per il collegamento dei moduli supplementari e di 4 pulsanti per le chiamate e la programmazione base.

Fig. 2

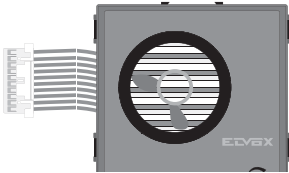
Placche serie 8000



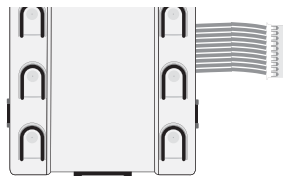
Unità elettronica



Cablaggio per collegamento morsettiera



Cablaggio per collegamento moduli supplementari

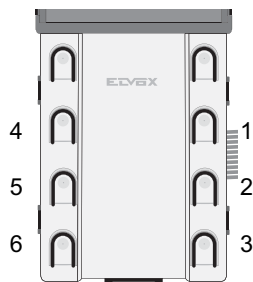


Regolazioni:

- 1 - Bilanciamento
- 2 - Volume esterno
- 3 - Volume interno



Pulsanti



MORSETTIERA DI COLLEGAMENTO

I morsetti della scheda si trovano in un altro circuito stampato collegato alla targa mediante connettore a 20 poli (vedi Fig. 3). **N.B. : Nel collegamento del bus digitale, deve essere rispettata la polarità. Attenersi agli schemi di collegamento riportati nelle pagine seguenti.**

Nella scheda con morsettiera di collegamento sono presenti anche due ponticelli denominati BL1 e BL2 con jumper inserito. Rimuovere tali jumper per aumentare l'immunità ai disturbi. Sempre nella stessa scheda è presente anche un ponticello fisso denominato "LOAD". Il ponticello va lasciato in presenza di una sola targa mentre in presenza di più targhe in parallelo (massimo tre) va lasciato intatto solo su una targa mentre nelle altre va tagliato.

Morsettiera



Fig. 3

Morsetti Descrizione

-S2	Comando diretto serratura elettrica (- 12 V).
+S1	Comando diretto serratura elettrica (+ 12 V).
AC	Alimentazione (da trasformatore Art. 832A).
AC	Alimentazione (da trasformatore Art. 832A).
TU	Non utilizzato.
+5	Uscita + 5V.
TRX	Linea di comunicazione per il test.
-	Massa.
PB	Pulsante supplementare per comando serratura.
PA	Pulsante supplementare per comando serratura.
+12	Uscita + 12Vcc per servizi (alimentazione moduli supplementari)
F2	Non utilizzato
F1	Non utilizzato
CH	Linea per collegamento pulsanti di chiamata fuoriporta.
LO	Linea per segnalazione di occupato in caso di più taghe in parallelo.
L2	Bus digitale (2 fili) verso il montante citofoni (-16Vcc).
L1	Bus digitale (2 fili) verso il montante citofoni (+16Vcc).

MODULI SUPPLEMENTARI

Gli articoli 8042, 8044, 8046, 8048, 8051, 8052, 8053, 8054, sono moduli supplementari con pulsanti di tipo tradizionale in doppia fila e in singola fila da collegare ai moduli base art. 8B63/..., per l'espansione del numero di pulsanti. I moduli si collegano uno di seguito all'altro per mezzo dei cablaggi forniti con i moduli per poi collegarsi all'unità elettronica tramite il cablaggio presente nel lato inferiore.

Art. 8051
(1 pulsante)



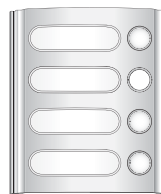
Art. 8052
(2 pulsanti)



Art. 8053
(3 pulsanti)



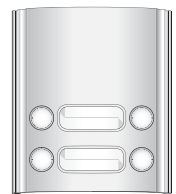
Art. 8054
(4 pulsanti)



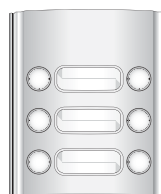
Art. 8042
(2 pulsanti)



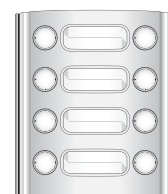
Art. 8044
(4 pulsanti)



Art. 8046
(6 pulsanti)



Art. 8048
(8 pulsanti)



Art. 8000
(neutro)



ACCESSORI: TELAI PORTAMODULI

Larghezza telai 101mm per 1 modulo orizzontale e spessore 21mm.

Art. 8092

Per modulo base.
Altezza: 2 moduli verticali (271 mm).

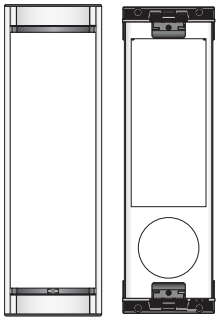


Fig. 4 a

Art. 8082

Per 2 moduli supplementari.
Altezza: 2 moduli verticali (271 mm)

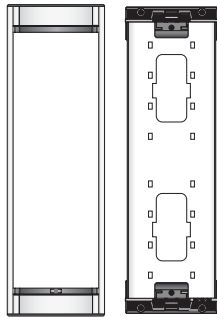


Fig. 5 a

Art. 8093

Per modulo base ed 1 modulo supplementare.
Altezza: 3 moduli verticali (383 mm)

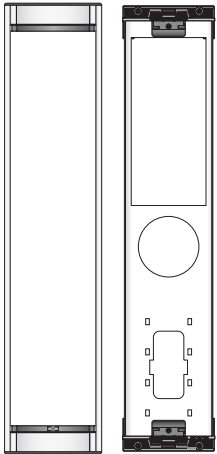


Fig. 4 b

Art. 8083

Per 3 moduli supplementari.
Altezza: 3 moduli verticali (383 mm)

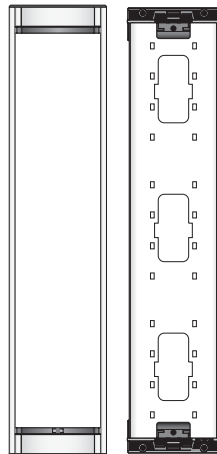


Fig. 5 b

Art. 8094

Per modulo base e 2 moduli supplementari.
Altezza: 4 moduli verticali (495 mm)

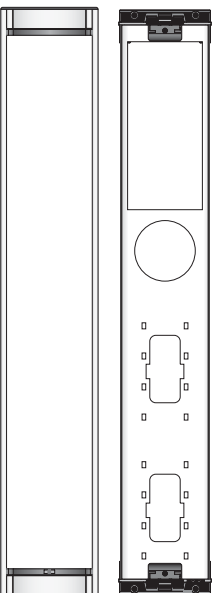


Fig. 4 c

Art. 8084

Per 4 moduli supplementari.
Altezza: 4 moduli verticali (495 mm).

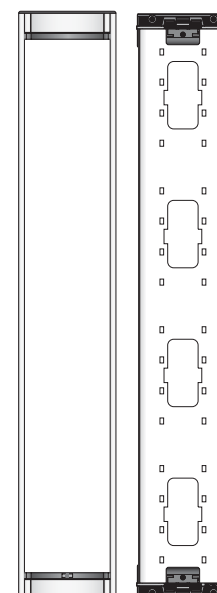


Fig. 5 c

ACCESSORI: SCATOLE DA INCASSO

Larghezza scatole 88mm per 1 modulo orizzontale e profondità 50mm.

Art. 9092

Per 2 moduli supplementari.
Altezza: 2 moduli verticali (248 mm)

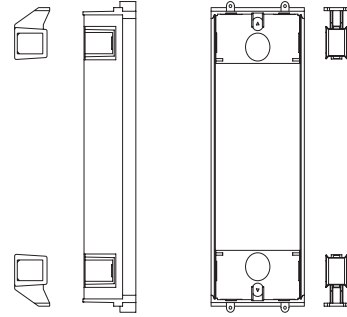


Fig. 6 a

Art. 9093

Per 3 moduli supplementari.
Altezza: 3 moduli verticali (360 mm)

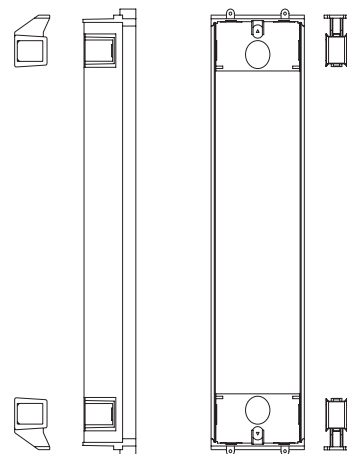


Fig. 6 b

Art. 9094

Per 4 moduli supplementari.
Altezza: 4 moduli verticali (472 mm).

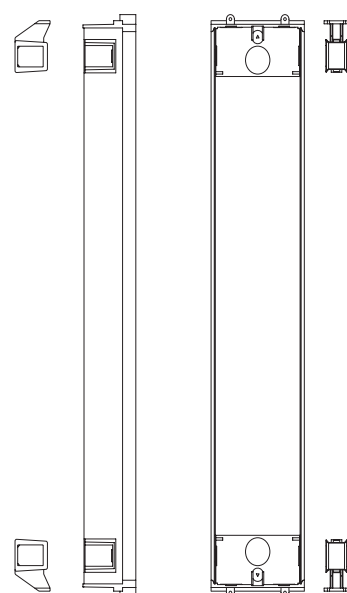


Fig. 6 c

ACCESSORI: CORNICI PARAPIOGGIA

Spessore parapiovvia 38mm.

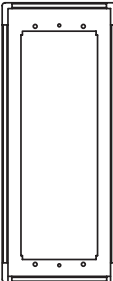
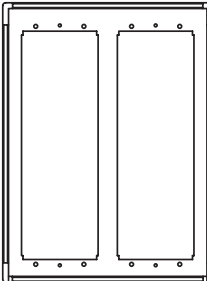
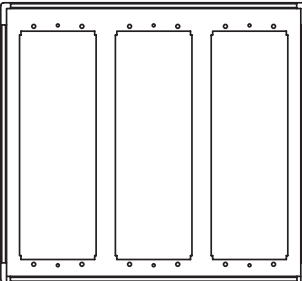
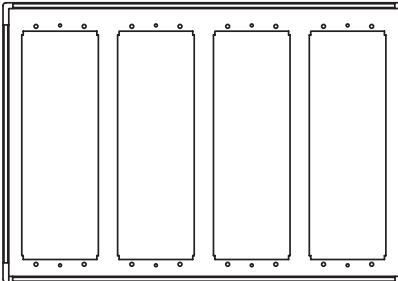

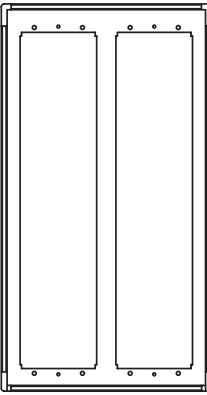
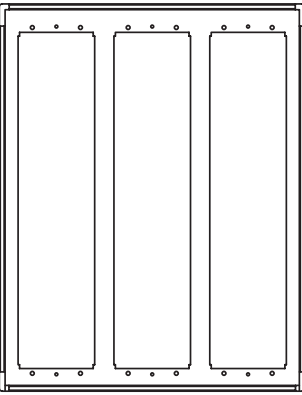
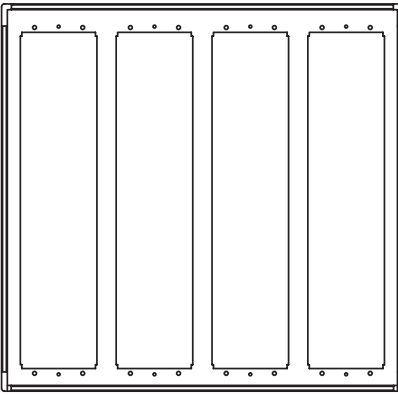

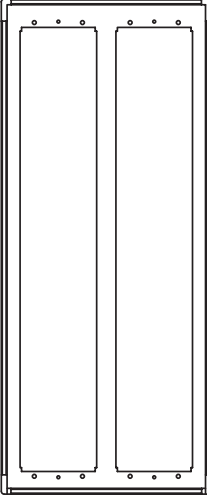
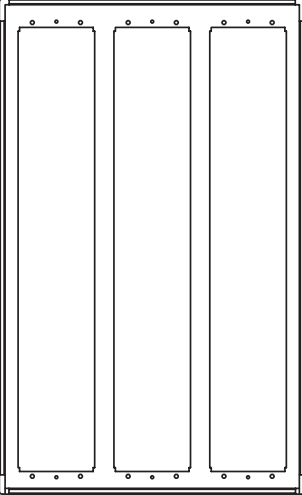
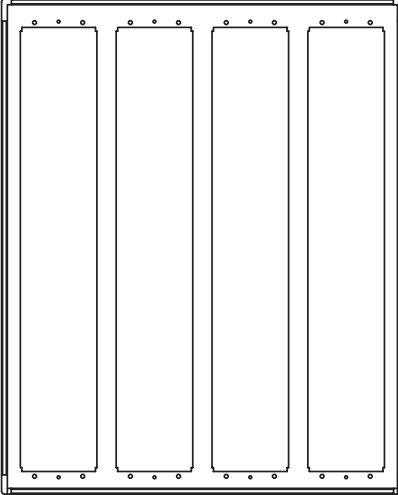
N° moduli orizzontali (larghezza)				N° moduli verticali (altezza)
1 modulo (118 mm)	2 moduli (218 mm)	3 moduli (318 mm)	4 moduli (418 mm)	
 <p>Art. 9212</p>	 <p>Art. 9222</p>	 <p>Art. 9232</p>	 <p>Art. 9242</p>	2 moduli (290 mm)
 <p>Art. 9213</p>	 <p>Art. 9223</p>	 <p>Art. 9233</p>	 <p>Art. 9243</p>	3 moduli (402 mm)
 <p>Art. 9214</p>	 <p>Art. 9224</p>	 <p>Art. 9234</p>	 <p>Art. 9244</p>	4 moduli (514 mm)

Fig. 7

ACCESSORI: SCATOLE DA ESTERNO PARETE

Spessore scatole 30mm.


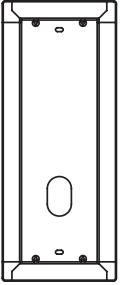
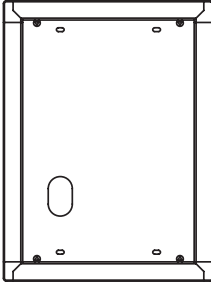
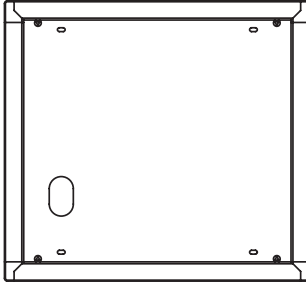
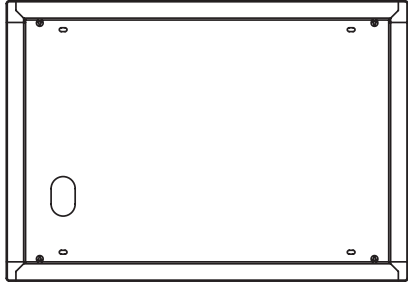

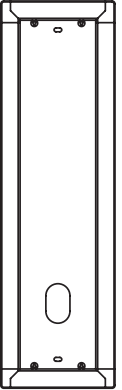
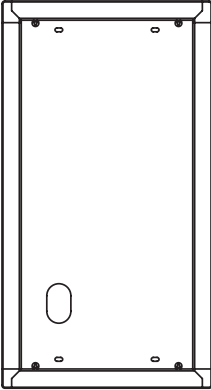
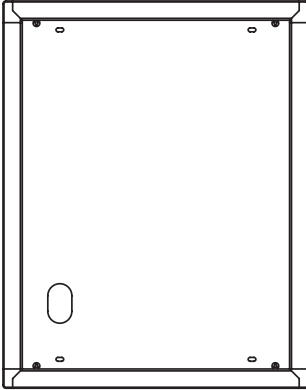
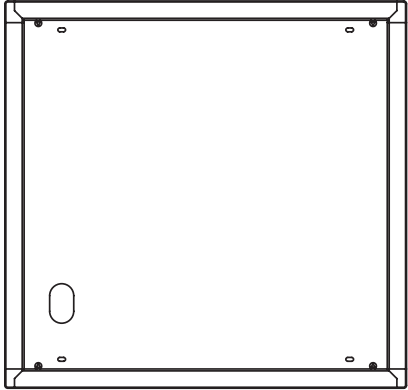

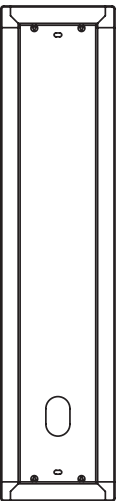
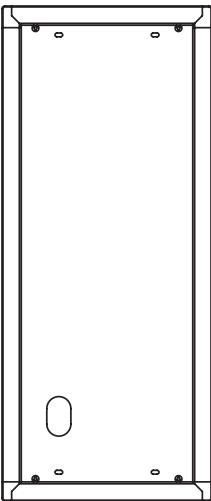
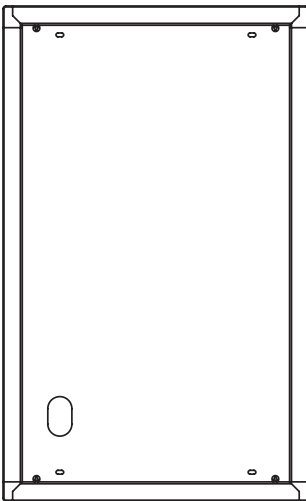
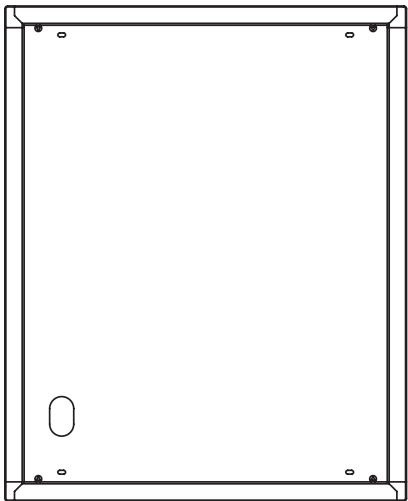
	N° moduli orizzontali (larghezza)				N° moduli verticali (altezza)
	1 modulo (118 mm)	2 moduli (218 mm)	3 moduli (318 mm)	4 moduli (418 mm)	
	 Art. 9312	 Art. 9322	 Art. 9332	 Art. 9342	2 moduli (290 mm)
	 Art. 9313	 Art. 9323	 Art. 9333	 Art. 9343	3 moduli (402 mm)
	 Art. 9314	 Art. 9324	 Art. 9334	 Art. 9344	4 moduli (514 mm)

Fig. 8

INSTALLAZIONE DELLA TARGA IN VERSIONE DA INCASSO PARETE CON CORNICI PARAPIOGGIA

L'installazione della targa da incasso parete richiede l'utilizzo delle scatole da incasso art. 9092, 9093 o 9094 rispettivamente per 2, 3 o 4 moduli elettronici disposti verticalmente (fig. 6). È necessario impiegare anche le cornici con protezione parapioggia (serie 92xx, fig. 7), in funzione del numero dei moduli disposti verticalmente e orizzontalmente.

Installazione:

- Se l'installazione richiede l'abbinamento di più scatole, utilizzare gli agganci forniti con le scatole per fissare le stesse tra di loro (fig. 9).
- Installare le scatole ad una altezza adeguata.
- Fissare sotto il telaio portamoduli, per mezzo delle viti in dotazione, la morsettiera dell'unità elettronica (fig. 10).
- Fissare la cornice parapioggia alle scatole di incasso per mezzo delle viti in dotazione (fig. 11A).
- Fissare i telai alle cornici e alle scatole (fig. 11A).
- Collegare la morsettiera dell'unità elettronica all'impianto.
- Collegare l'unità elettronica alla morsettiera per mezzo del cablaggio presente nel lato superiore (fig. 12).
- Collegare i portalampada gli eventuali moduli supplementari pulsanti.
- Inserire il microfono nel lato inferiore destro del telaio (fig. 13).
- Inserire le placche dei moduli nei telai (fig. 14A).
- Chiudere la targa, agganciando la placca prima nel lato superiore e poi fissandola per mezzo di un cacciavite nel lato inferiore della testata (fig. 14B).
- **Eseguire le fasi di programmazione.**

INSTALLAZIONE DELLA TARGA IN VERSIONE DA ESTERNO PARETE.

L'installazione della targa da esterno parete richiede l'utilizzo delle scatole serie 93xx, disponibili nelle versioni da 2 a 16 moduli (fig. 8). L'utilizzo delle scatole da esterno richiede l'abbinamento delle cornici parapioggia serie 92xx (fig. 7), delle stesse dimensioni della scatola utilizzata.

Installazione:

- Installare la scatola ad una altezza adeguata.
- Fissare la cornice parapioggia alla scatola da esterno per mezzo delle viti fornite con i telai (fig. 11B).
- Fissare sotto il telaio portamoduli, per mezzo delle viti in dotazione, la morsettiera dell'unità elettronica (fig. 10).
- Fissare i telai alle cornici e alle scatole (fig. 11B).
- Collegare la morsettiera dell'unità elettronica all'impianto.
- Collegare l'unità elettronica alla morsettiera per mezzo del cablaggio presente nel lato superiore (fig. 12).
- Collegare gli eventuali moduli supplementari con cartelli portanomi.
- Inserire il microfono nel lato inferiore destro del telaio (fig. 13).
- Inserire le placche dei moduli nei telai (fig. 14A).
- Chiudere la targa, agganciando la placca prima nel lato superiore e poi fissandola per mezzo di un cacciavite nel lato inferiore della testata (fig. 14B).
- **Eseguire le fasi di programmazione.**

Fig. 9

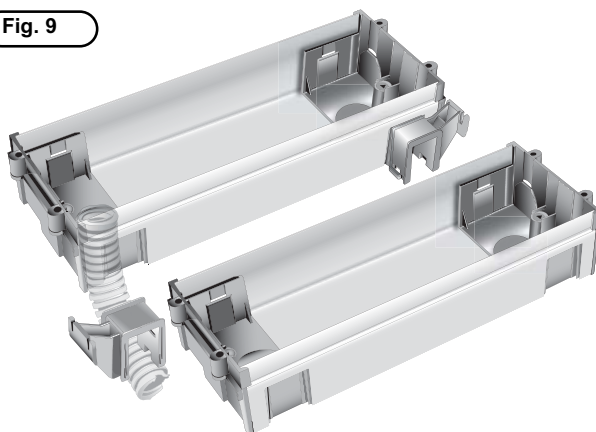


Fig. 10

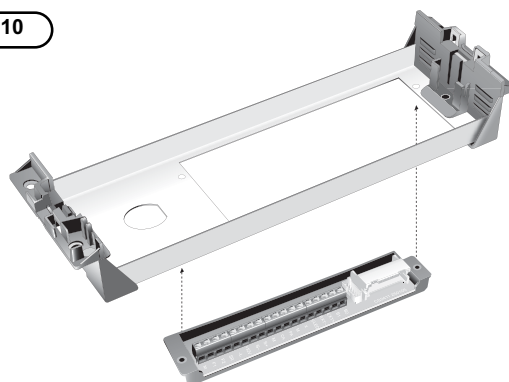


Fig. 11A

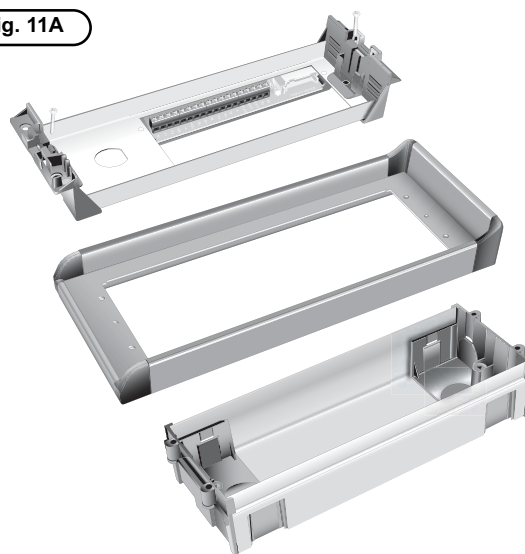


Fig. 11B



Fig. 12



Fig. 15

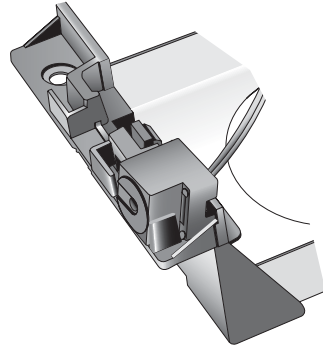


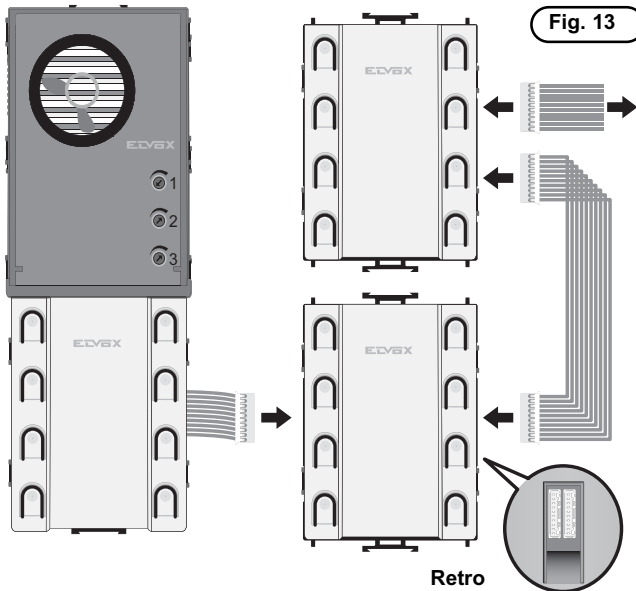
Fig. 16



Fig. 17



Fig. 13



**N.B. PER TELAI PORTAMODULI ART. 8092, ART. 8093, USARE TRAVERSINO DI AGGANCIO ART. R693 DI COLORE NERO.
PER TELAI PORTAMODULI DA ART. 8094 IN POI USARE TRAVERSINO DI AGGANCIO ART. R694 DI COLORE BIANCO.**

Fig. 14



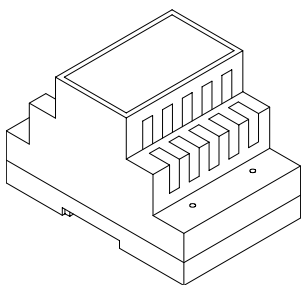
Fig. 18



DESCRIZIONE ALIMENTATORE Art. 832A

L'alimentatore utilizzato per gli impianti serie "Digit 2 Wires" è un trasformatore tipo Art. 832A. Tale trasformatore permette l'alimentazione di una targa esterna, dell'illuminazione dei pulsanti, di una serratura e di 200 citofoni. In caso di utilizzo di una serratura a consumo elevato o di una serratura temporizzata è necessario utilizzare un secondo trasformatore tipo Art. 832/030 e di un relè Art. 170/001 da collegare all'impianto secondo lo schema S1518. Il trasformatore dispone di un'uscita in bassa tensione a 19Vca con una potenza massima di 30VA; è protetto termicamente e contro i cortocircuiti per mezzo di PTC (tipo SIEMENS C850). La tensione d'alimentazione richiesta è 230V (+6%, -10%) 50-60Hz. In ogni caso è possibile avere, su richiesta, tensioni d'alimentazione diverse.

NB: se nell'impianto sono presenti due o tre targhe, utilizzare un trasformatore per ciascuna targa, mantenendo distinti i conduttori che collegano ogni trasformatore alla rispettiva targa dagli altri conduttori.



INSTALLAZIONE ALIMENTATORE

Prima di procedere al collegamento accertarsi mediante un normale tester che i conduttori non siano interrotti o in cortocircuito; è buona norma che i conduttori dell'impianto citofonico siano inseriti in tubazioni apposite separate dalla rete elettrica o da altre fonti di disturbo.

- Il trasformatore Art 832A andrà posto in un luogo asciutto e lontano da polvere e fonti di calore. Al fine di facilitare controlli e messe a punto curare che il luogo sia facilmente accessibile. Fissare a parete il trasformatore mediante tasselli in dotazione o inserendolo in apposito quadro con barra DIN ad omega.
- I citofoni sono predisposti sia per montaggio a parete e sia per appoggio tavolo (solo parete i citofoni Art. 887D, 887D/A; Parete o tavolo previa base d'appoggio, per il citofono Art. 6220/A).

DESCRIZIONE CITOFONI

I citofoni della serie "Digit 2 Wires" Art. 887D, 887D/A appartengono alla serie 8870 e il citofono Art. 6220/A appartiene invece alla serie PETRARCA. Il citofono serie 8870 Digit 2 Wires è fornito nella versione ad un pulsante per l'apertura della serratura e con un altoparlante dedicato per la chiamata. È possibile ridurre il volume della chiamata spostando il connettore dell'altoparlante dalla posizione A+ alla posizione A-.

N.B.: Quando viene eseguita la chiamata dalla targa il segnale fonica rimane bloccato fino al termine degli squilli di chiamata oppure fino allo sgancio del microtelefono tra uno squillo e un altro. La programmazione del codice di chiamata associato al citofono avviene per mezzo di 8 ponticelli, con i quali è possibile distinguere un determinato citofono dagli altri che costituiscono l'impianto.

Consigli per l'installazione

Fig. 21 - Aprire il citofono, separare il coperchio dal fondo facendo forza nel lato inferiore del coperchio.

Fig. 22 - Per separare il fondo del citofoni dal coperchio inserire un cacciavite a taglio nella fessura centrale e ruotarlo fino ad ottenere lo scatto di apertura.

Fig. 23 - Fissare il citofono su scatola rettangolare verticale preventivamente incassata tramite le 2 viti in dotazione o avvitare le stesse su tasselli ad espansione $\varnothing 5$. Eseguire i collegamenti ai morsetti. Si consiglia di fissare la parte superiore del citofono ad un'altezza di m. 1,5 dal pavimento.

Art. 6220/A

Fig. 21

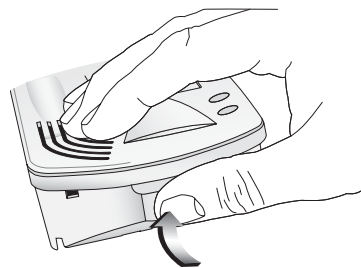
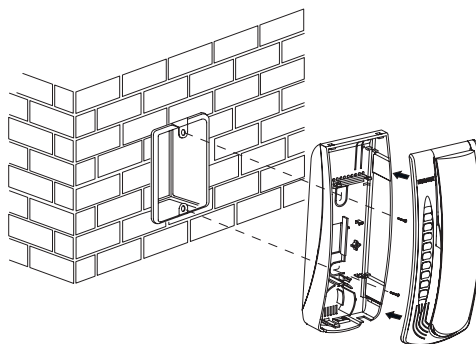


Fig.23



Art. 887D - 887D/A

Fig. 22

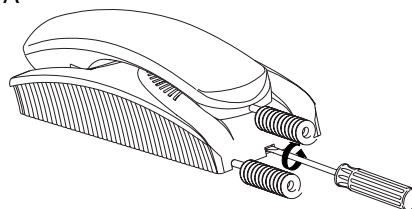
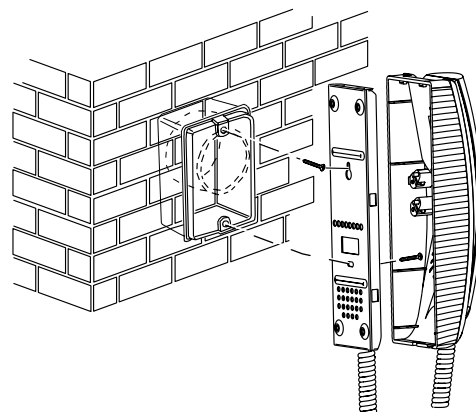


Fig. 23

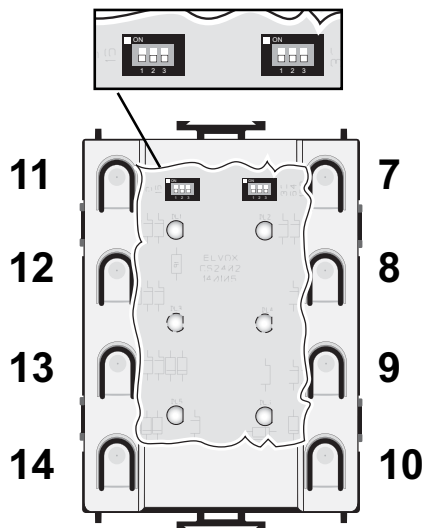


OPERAZIONI PRELIMINARI

PROGRAMMAZIONE HARDWARE DEI PULSANTI
(Eseguire le modifiche con impianto spento)

La programmazione Hardware dei pulsanti permette di assegnare ad ogni pulsante della targa un codice identificativo fisico (hardware) univoco. Questa operazione è indispensabile per distinguere ogni tasto della targa e va effettuata solamente per i moduli supplementari aggiuntivi serie 805x e 804x. I tasti presenti nei moduli base sono già assegnati dall'1 al 6 e la loro programmazione Hardware non può essere modificata. Per associare il codice fisico utilizzare i dip-switch presenti in ogni modulo supplementare sotto la protezione bianca dei pulsanti. Nei moduli serie 805x, con pulsanti in singola fila, sono presenti 6 dip-switch mentre nei moduli serie 804x, con pulsanti in doppia fila, sono presenti 5 dip-switch.

Fig. 19



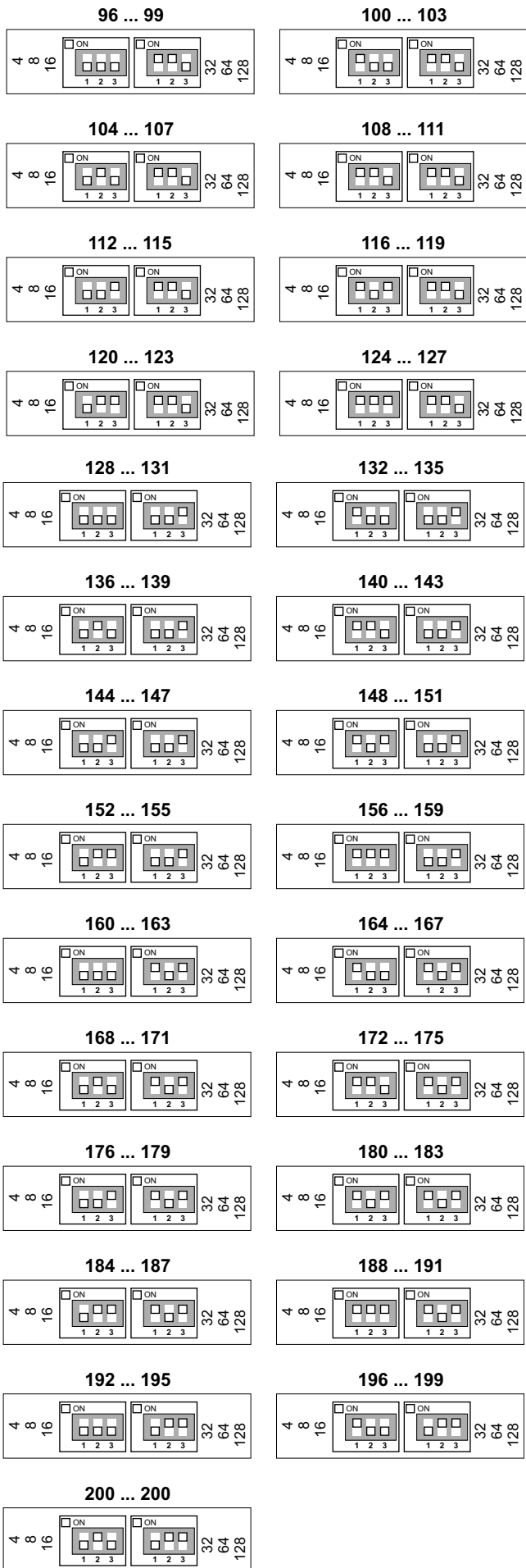
I dip-switch modificano il codice fisico del primo pulsante in alto a destra del modulo, mentre gli altri pulsanti vengono associati in modo consecutivo dall'alto al basso, da destra a sinistra (vedi Tab 1 e Tab 2). È importante non sovrapporre i codici dei pulsanti nella stessa targa.

Eseguita l'installazione totale degli apparecchi e il loro collegamento dare alimentazione al sistema, verificando che tutti i trasformatori presenti nell'impianto diano tensione e che la/le targhe presentino l'illuminazione cartellini accesa.

Prima di effettuare qualsiasi programmazione sugli apparecchi attendere almeno una decina di secondi dal momento in cui è stata data tensione all'impianto.

TAB 1 - PULSANTI IN SINGOLA FILA

0 ... 3 Non utilizzare	4 ... 7
8 ... 11	12 ... 15
16 ... 19	20 ... 23
24 ... 27	28 ... 31
32 ... 35	36 ... 39
40 ... 43	44 ... 47
48 ... 51	52 ... 55
56 ... 59	60 ... 63
64 ... 67	68 ... 71
72 ... 75	76 ... 79
80 ... 83	84 ... 87
88 ... 91	92 ... 95



TAB 2 - PULSANTI IN DOPPIA FILA

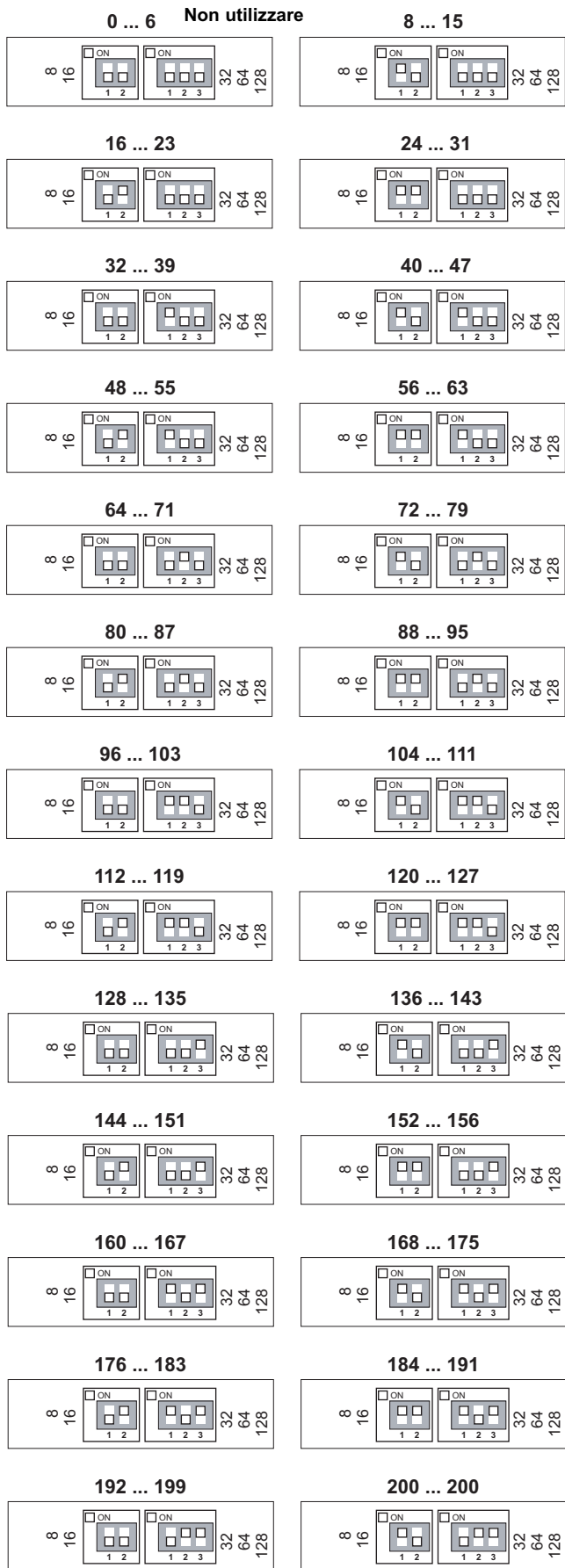
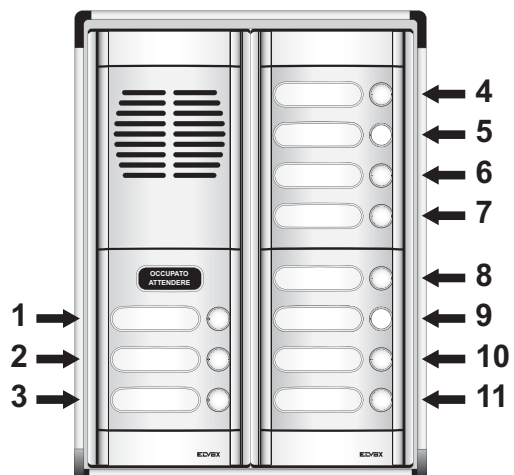
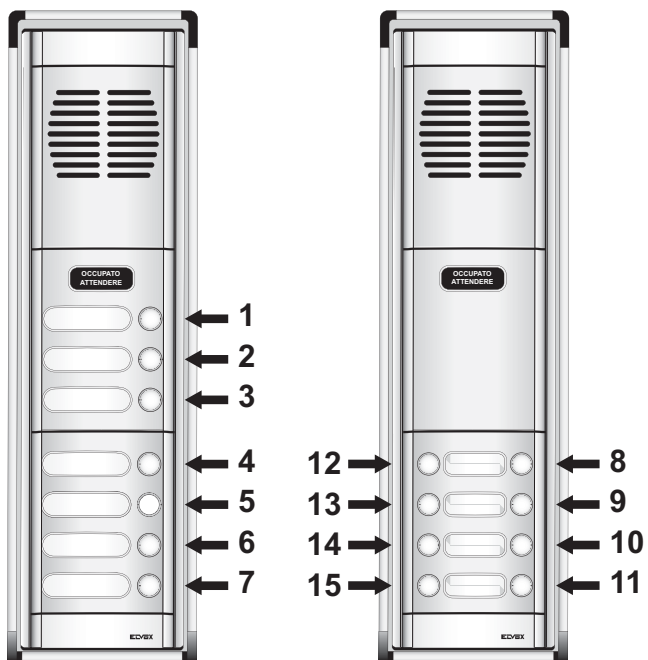


Fig. 20



FUNZIONAMENTO

Con la targa a riposo (senza la segnalazione di occupato) si preme il pulsante di chiamata corrispondente). Viene data la segnalazione di occupato alle targhe in parallelo e si attiva la chiamata. Il numero di squilli è programmabile. Se tra uno squillo e l'altro si solleva il microtelefono, gli squilli si interrompono e si va direttamente in fonica. Se si effettua una apertura della serratura o una chiamata fuori porta, la fonica si annulla per circa 2" e poi ritorna per evitare di sentire fischi in targa. Prima di tornare in fonica si verifica che l'utente non abbia riagganciato altrimenti termina la conversazione.

Occupato parallelo

Con la targa a riposo, se un'altra targa in parallelo effettua una chiamata, la linea LO viene portata ad un livello di tensione basso dalla targa che chiama. La targa a riposo segnala facendo lampeggiare la scritta "occupato" la targa occupata e disabilita la tastiera. In caso di impulso di serratura proveniente da un citofono se la targa occupata ha il parametro "Abilita serratura" attivo a 2 apre la serratura. Al termine del tempo di conversazione della targa attiva, la linea LO viene riportata ad un livello di tensione alto e la targa a riposo toglie la scritta di occupato del display e riabilita la tastiera.

PARAMETRI TECNICI DELLA TARGA

La programmazione dei parametri tecnici avviene tramite 6 Dip-switch presenti sotto la placca dei pulsanti del modulo base.

N.	NOMINATIVO	VALORI					
1	Abilita ripetizione suono in targa	OFF = Abilitata					
		ON = Disabilitata					
2	Modalità serratura	OFF = Apre solo se in conversazione					
		ON = Apre anche se occupata					
3	N° chiamate	OFF	3 Squilli	ON	1 Squillo	ON	2 Squilli
4		OFF		OFF		ON	
5	-----						
6	-----						

Alla fine delle impostazioni dei Dip-Switch per la memorizzazione effettiva dei parametri modificati è necessario premere il tasto reset presente sulla targa, in basso a destra. Premendo il tasto reset, la targa attiverà in modo lampeggiante la segnalazione di Occupato - Attendere per il tempo necessario all'acquisizione delle impostazioni modificate.

TRIMMER DI REGOLAZIONE

Descrizione					
T.CONV Tempo conversazione	20	40	180	210	255
T.RISP Tempo risposta	10	40	180	210	255
T.SERR Tempo serratura	2	40	180	210	255

Regolazioni di fabbrica

T. CONV = 255 (Secondi)

T.RISP = 40 (Secondi)

T.SERR = 2 (Secondi)

N.B.: L' aumento del tempo di attivazione, superiore a 5 secondi, richiede anche l'installazione di un rele' ausiliario Art. 170/001 e relativo trasformatore di alimentazione Art. 832/030. (Variante di collegamento Rif. SI539).

Nel regolare fisicamente i trimmer come da esempio sopra riportato l'effettiva loro risposta può presentare lievi variazioni.

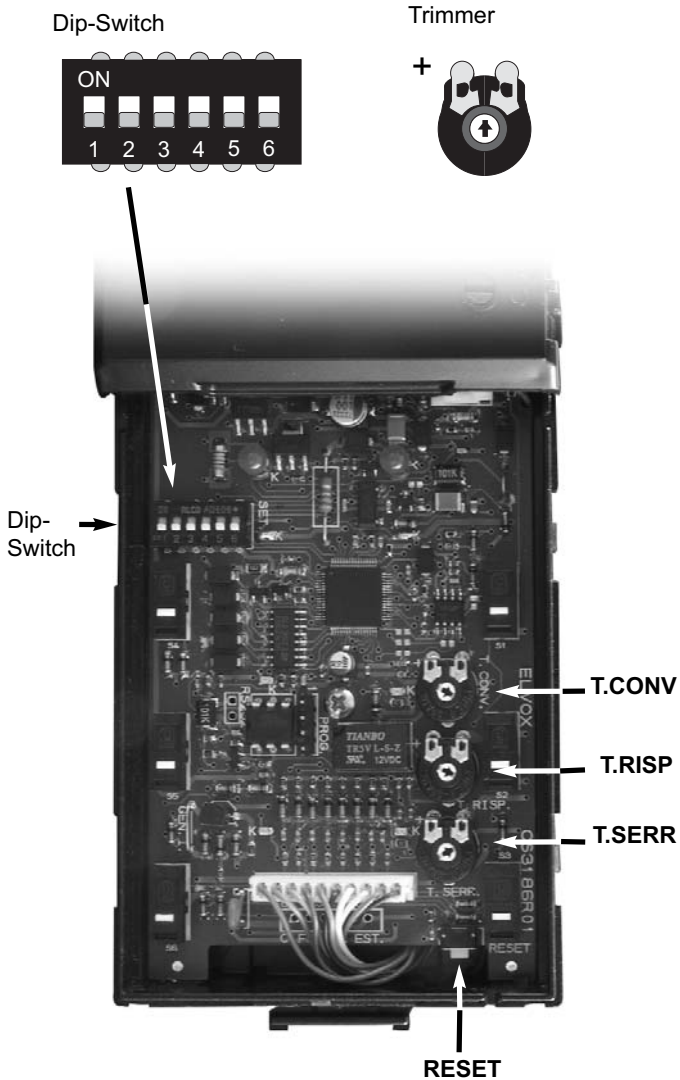
PROGRAMMAZIONI CITOFONI

Durante l'installazione dei citofoni e il loro collegamento è necessario effettuare la loro programmazione.

La programmazione serve a distinguere i citofoni che sono stati installati (da 1 a massimo 200).

Programmazione fisica dei citofoni

La programmazione dei citofoni avviene utilizzando gli 8 ponticelli inseriti nelle 8 sedi (1, 2, 4, 8, 16, 32, 64, 128), presenti nei citofoni stessi. Attraverso questi ponticelli si possono comporre i numeri che vanno dall'1 al 200. (Vedi le tabelle riportate nelle pagine in seguito).



PROGRAMMAZIONE CITOFONI

TABELLA PROGRAMMAZIONE NUMERAZIONE CITOFONI

N. 1	N. 9	N. 17	N. 25	N. 33	N. 41	N. 49	N. 57	N. 65
N. 2	N. 10	N. 18	N. 26	N. 34	N. 42	N. 50	N. 58	N. 66
N. 3	N. 11	N. 19	N. 27	N. 35	N. 43	N. 51	N. 59	N. 67
N. 4	N. 12	N. 20	N. 28	N. 36	N. 44	N. 52	N. 60	N. 68
N. 5	N. 13	N. 21	N. 29	N. 37	N. 45	N. 53	N. 61	N. 69
N. 6	N. 14	N. 22	N. 30	N. 38	N. 46	N. 54	N. 62	N. 70
N. 7	N. 15	N. 23	N. 31	N. 39	N. 47	N. 55	N. 63	N. 71
N. 8	N. 16	N. 24	N. 32	N. 40	N. 48	N. 56	N. 64	N. 72

Ponte non inserito Ponte inserito

PROGRAMMAZIONE CITOFONI

TABELLA PROGRAMMAZIONE NUMERAZIONE CITOFONI

N. 73	N. 81	N. 89	N. 97	N. 105	N. 113	N. 121	N. 129	N. 137
N. 74	N. 82	N. 90	N. 98	N. 106	N. 114	N. 122	N. 130	N. 138
N. 75	N. 83	N. 91	N. 99	N. 107	N. 115	N. 123	N. 131	N. 139
N. 76	N. 84	N. 92	N. 100	N. 108	N. 116	N. 124	N. 132	N. 140
N. 77	N. 85	N. 93	N. 101	N. 109	N. 117	N. 125	N. 133	N. 141
N. 78	N. 86	N. 94	N. 102	N. 110	N. 118	N. 126	N. 134	N. 142
N. 79	N. 87	N. 95	N. 103	N. 111	N. 119	N. 127	N. 135	N. 143
N. 80	N. 88	N. 96	N. 104	N. 112	N. 120	N. 128	N. 136	N. 144

Ponte non inserito Ponte inserito

TABELLA PROGRAMMAZIONE NUMERAZIONE CITOFONI

N. 145	N. 153	N. 161	N. 169	N. 177	N. 185	N. 193
N. 146	N. 154	N. 162	N. 170	N. 178	N. 186	N. 194
N. 147	N. 155	N. 163	N. 171	N. 179	N. 187	N. 195
N. 148	N. 156	N. 164	N. 172	N. 180	N. 188	N. 196
N. 149	N. 157	N. 165	N. 173	N. 181	N. 189	N. 197
N. 150	N. 158	N. 166	N. 174	N. 182	N. 190	N. 198
N. 151	N. 159	N. 167	N. 175	N. 183	N. 191	N. 199
N. 152	N. 160	N. 168	N. 176	N. 184	N. 192	N. 200

Ponte non inserito Ponte inserito

SEZIONE MINIMA CONDUTTORI (in mm²)

Morsetti	Ø fino a 50 m.	Ø fino a 100 m.	Ø fino a 200 m.
AC1, AC2, +S1, -S2, +12, -	0,75 mm ²	1 mm ²	1.5 mm ²
1 - 2 - L0	0,25 mm ²	0,25 mm ²	0,35 mm ²

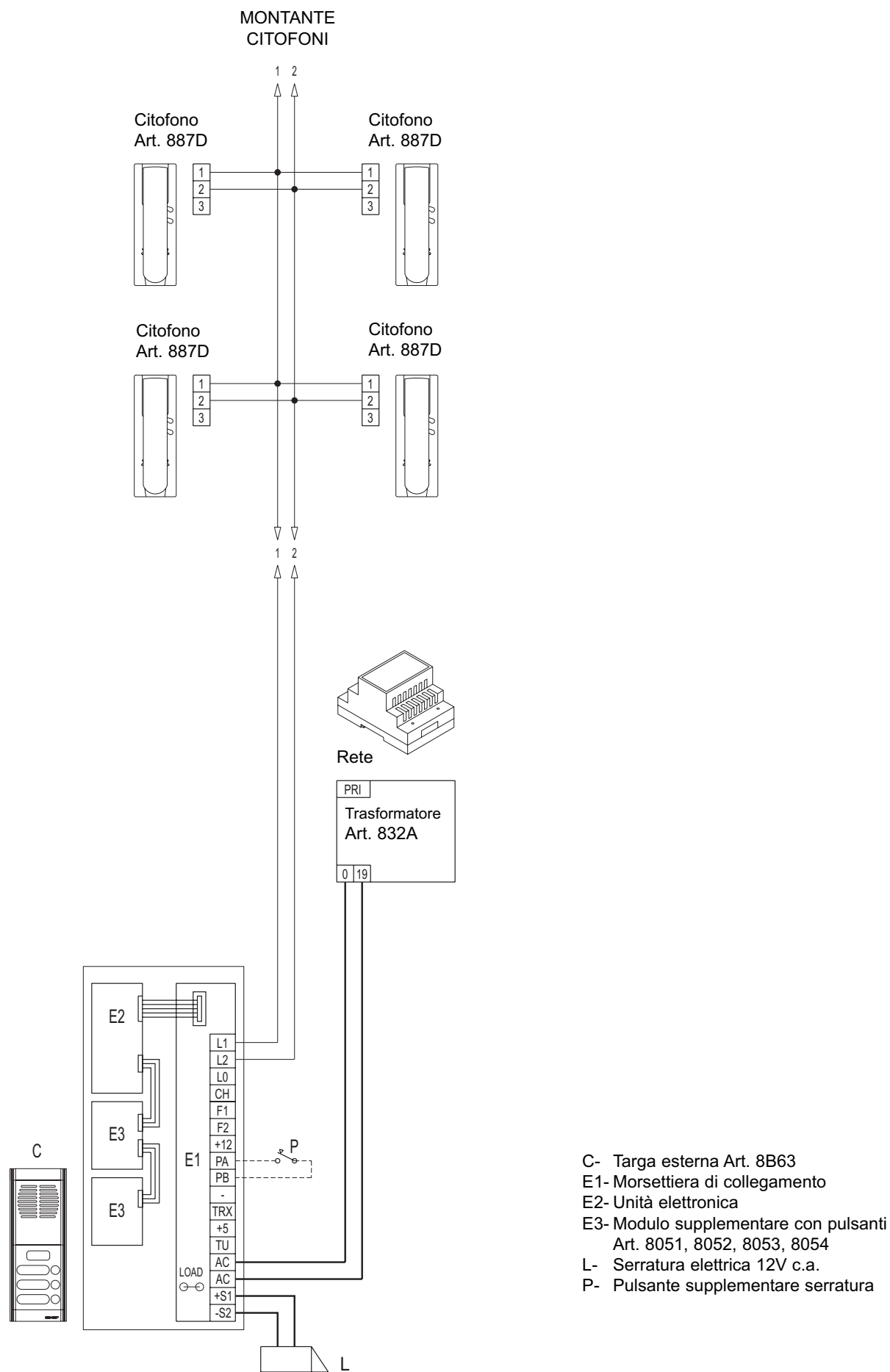
Tabella comparativa delle sezioni-diametri resistenze x 100m di conduttori commerciali

Sezione mm²	0,12	0,25	0,35	0,5	0,75	1,00	1,50	2,50	4,00	6,00
Diametro mm	0,40	0,58	0,68	0,80	1,00	1,15	1,40	1,80	2,30	2,80
Diametro in decimi	4/10	6/10		8/10	10/10	12/10	14/10	18/10		
Resistenza 100 m.	14,00	6,60	4,80	3,50	2,20	1,70	1,14	0,69	0,39	0,28

Simboli adottati negli schemi

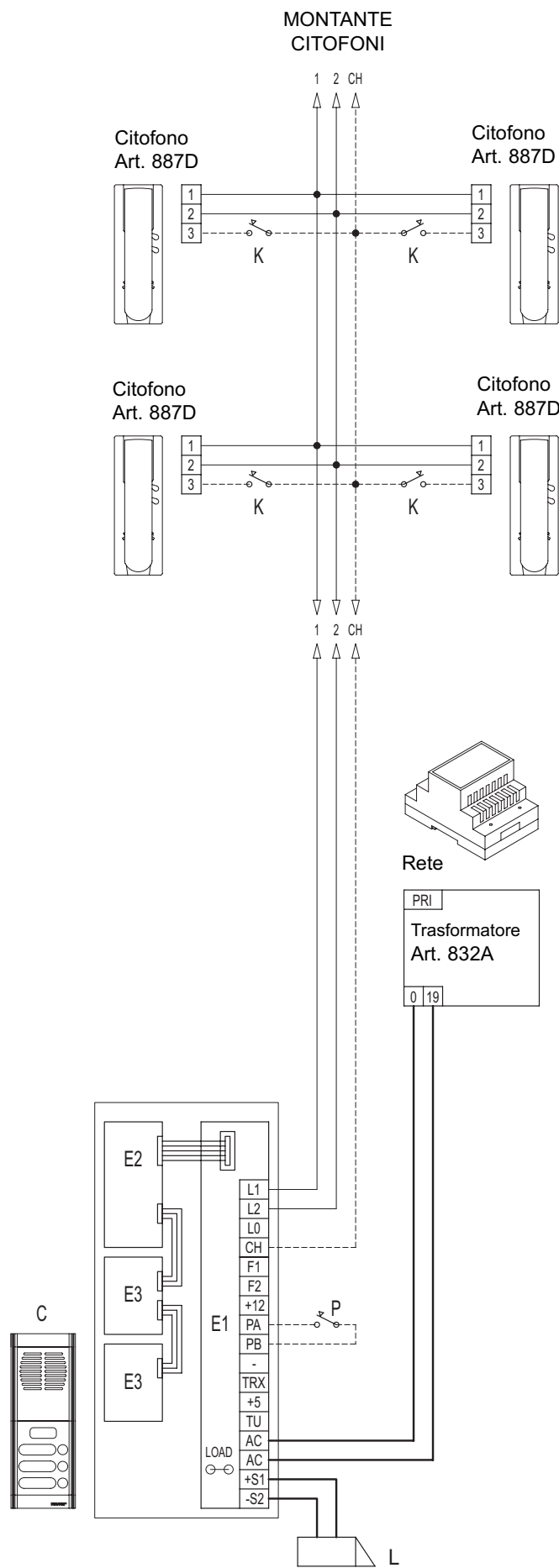
	Ronzatore in c.a.		Lampada		Altoparlante		Alimentazione in rete c.a.
	Suoneria in c.a.		Pulsante		Microfono amplificato		Simbolo di terra
	Serratura elettrica		Interruttore		Ricevitore		Fissacavo coassiale

IMPIANTO CITOFONICO CONDOMINIALE SEMPLICE CON UNA TARGA ESTERNA ART. 8B63.
Rif. Schema SI534



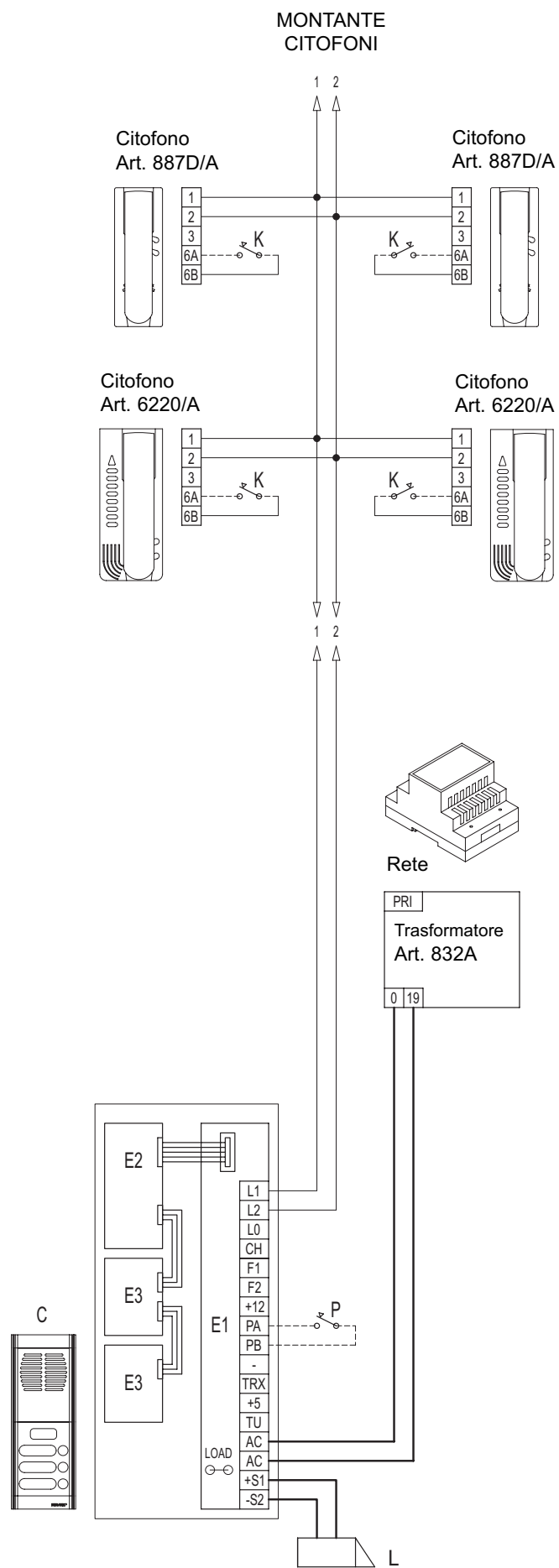
- C- Targa esterna Art. 8B63
- E1- Morsettiera di collegamento
- E2- Unità elettronica
- E3- Modulo supplementare con pulsanti Art. 8051, 8052, 8053, 8054
- L- Serratura elettrica 12V c.a.
- P- Pulsante supplementare serratura

IMPIANTO CONDOMINIALE CON UNA TARGA ESTERNA E MONTANTE CITOFONICO CON PULSANTI DI CHIAMATA FUORIORTA. Rif. Schema SI535



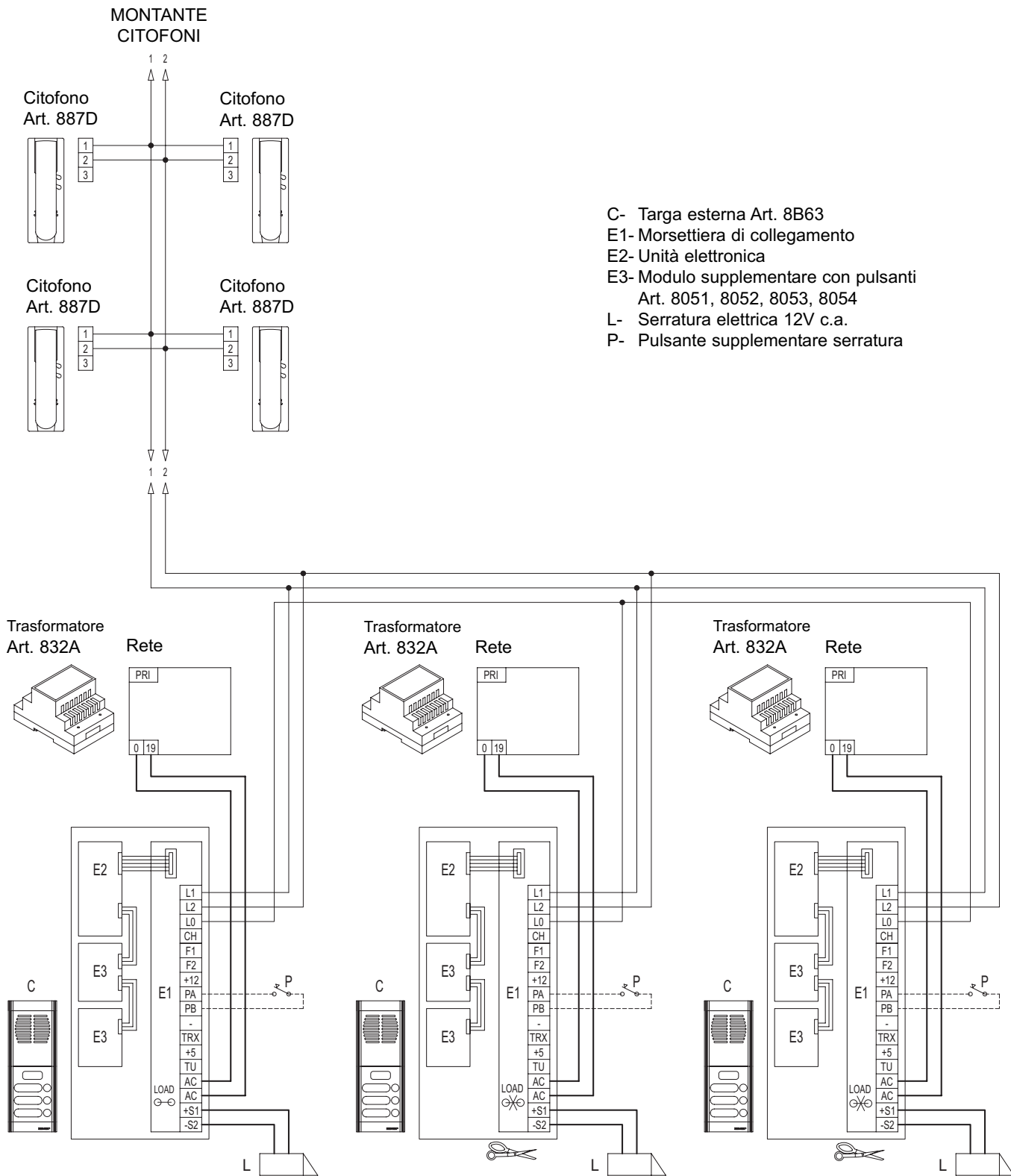
- C- Targa esterna Art. 8B63
- E1- Morsettiera di collegamento
- E2- Unità elettronica
- E3- Modulo supplementare con pulsanti Art. 8051, 8052, 8053, 8054
- K- Pulsante di chiamata fuoriporta
- L- Serratura elettrica 12V c.a.
- P- Pulsante supplementare serratura

IMPIANTO CONDOMINIALE CON UNA TARGA ESTERNA, CITOFONI ART. 6220/A E ART. 887D/A E PULSANTI DI CHIAMATA FUORIPIORTA. Rif. Schema SI536



- C- Targa esterna Art. 8B63
- E1- Morsettiera di collegamento
- E2- Unità elettronica
- E3- Modulo supplementare con pulsanti Art. 8051, 8052, 8053, 8054
- K- Pulsante di chiamata fuoriporta
- L- Serratura elettrica 12V c.a.
- P- Pulsante supplementare serratura

IMPIANTO CONDOMINIALE CON PIU' TARGHE ESTERNE IN PARALLELO (MASSIMO 3 TARGHE).
Rif. Schema SI537



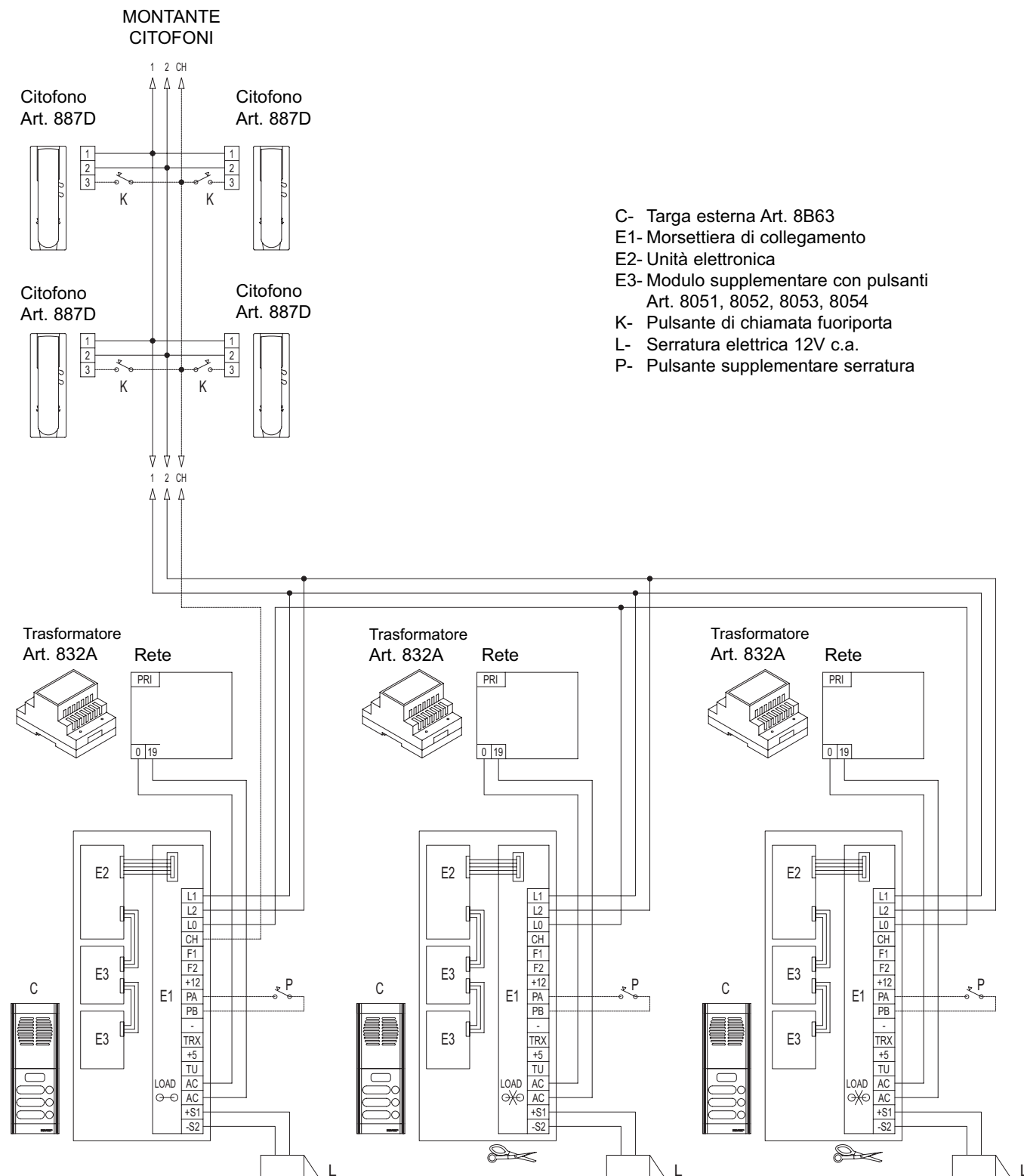
- C- Targa esterna Art. 8B63
- E1- Morsettiera di collegamento
- E2- Unità elettronica
- E3- Modulo supplementare con pulsanti Art. 8051, 8052, 8053, 8054
- L- Serratura elettrica 12V c.a.
- P- Pulsante supplementare serratura



Nel caso di più targhe in parallelo (massimo tre targhe) il ponticello "LOAD" posizionato sulla scheda della morsettiera di collegamento, deve restare inserito in una targa e deve essere tagliato nelle altre.

IMPIANTO CONDOMINIALE CON PIU' TARGHE ESTERNE IN PARALLELO (MASSIMO 3 TARGHE) E MONTANTE CITOFOFONICO CON PULSANTI DI CHIAMATA FUORIORTA.

Rif. Schema SI552

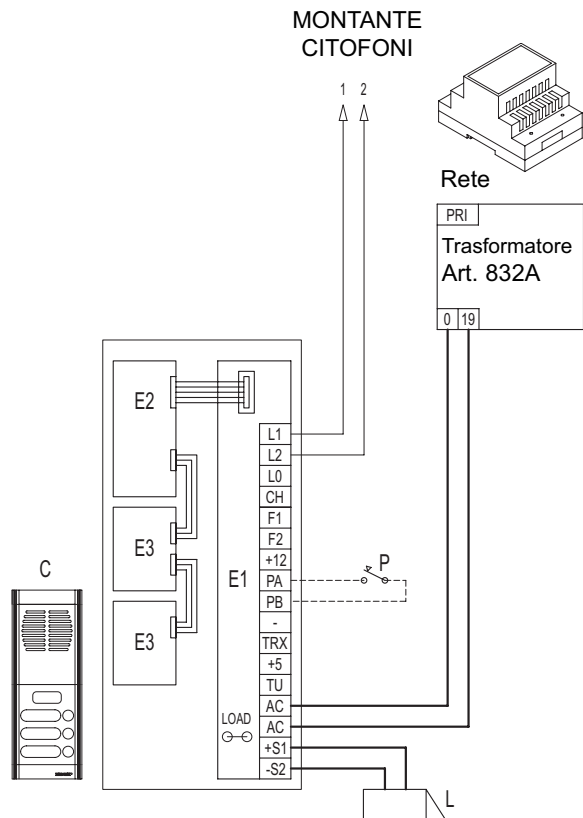


- C- Targa esterna Art. 8B63
- E1- Morsetti di collegamento
- E2- Unità elettronica
- E3- Modulo supplementare con pulsanti Art. 8051, 8052, 8053, 8054
- K- Pulsante di chiamata fuoriporta
- L- Serratura elettrica 12V c.a.
- P- Pulsante supplementare serratura



Nel caso di più targhe in parallelo (massimo tre targhe) il ponticello "LOAD" posizionato sulla scheda della morsetti di collegamento, deve restare inserito in una targa e deve essere tagliato nelle altre.

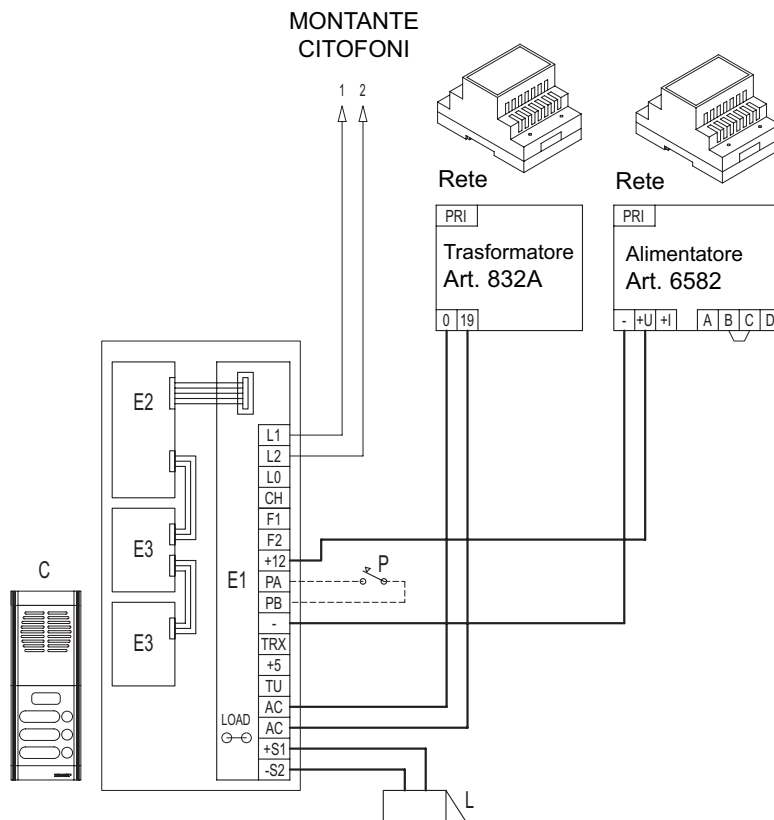
VARIANTI DI COLLEGAMENTO MODULI SUPPLEMENTARI CON PULSANTI ART. 8051, 8052, 8053, 8054 (RIF. SI538).



- C- Targa esterna Art. 8B63
- E1- Morsetti di collegamento
- E2- Unità elettronica
- E3- Modulo supplementare con pulsanti Art. 8051, 8052, 8053, 8054
- P- Pulsante supplementare serratura
- L- Serratura elettrica 12V c.a.

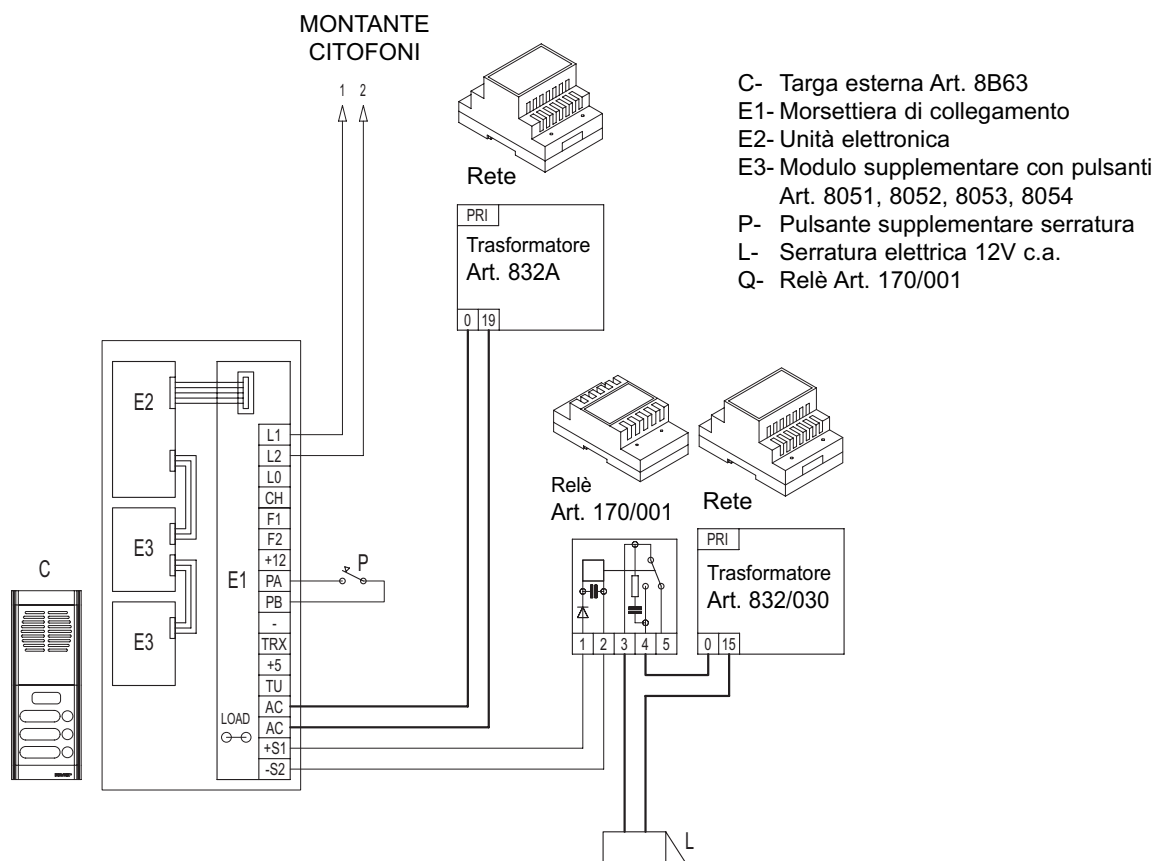
COLLEGAMENTO ALIMENTATORE SUPPLEMENTARE ART. 6582

L'alimentatore supplementare Art. 6582 viene utilizzato per alimentare i LED di illuminazione cartellini, quando nella stessa targa sono presenti più di 4 moduli supplementari a pulsanti (art. 8051, 8052, 8053, 8054, 8042, 8044, 8046, 8048) o più di 8 moduli supplementari portanomi (art. 805N, 80PN). Un alimentatore art. 6582 può alimentare fino a 30 moduli art. 8051, 8052, 8053, 8054, 8042, 8044, 8046, 8048 o 65 moduli art. 805N, 80PN.

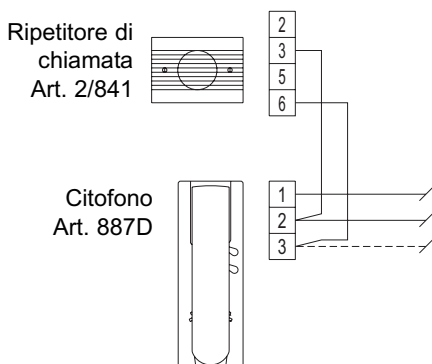


VARIANTE DI COLLEGAMENTO SERRATURA CON ALIMENTAZIONE SUPPLEMENTARE (RIF. SI539).

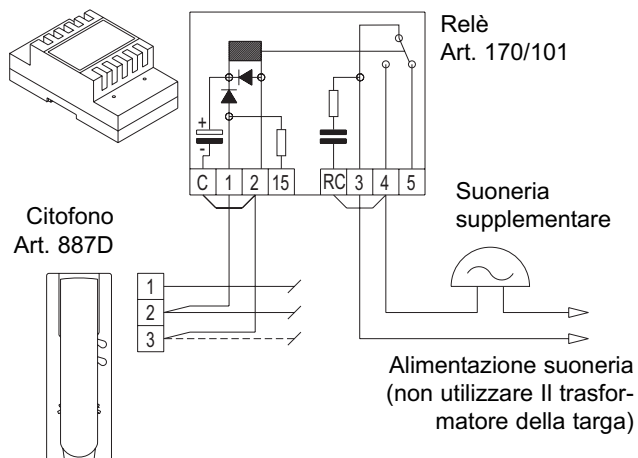
Per aprire serrature di grossa pontenza o temporizzata è possibile utilizzare un trasformatore esterno, che alimenta la serratura per mezzo di un relè art. 170/001, collegato ai morsetti +S/-S della targa.



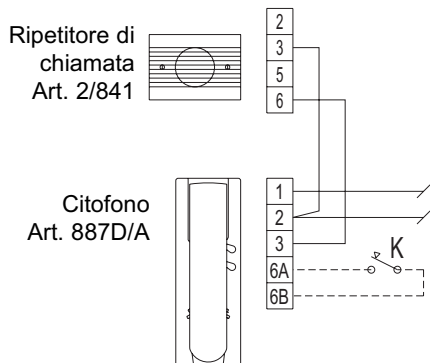
Variante per il collegamento di ripetitore di chiamata Art. 2/841 con citofoni Art. 887D senza o con chiamata fuoriporta.



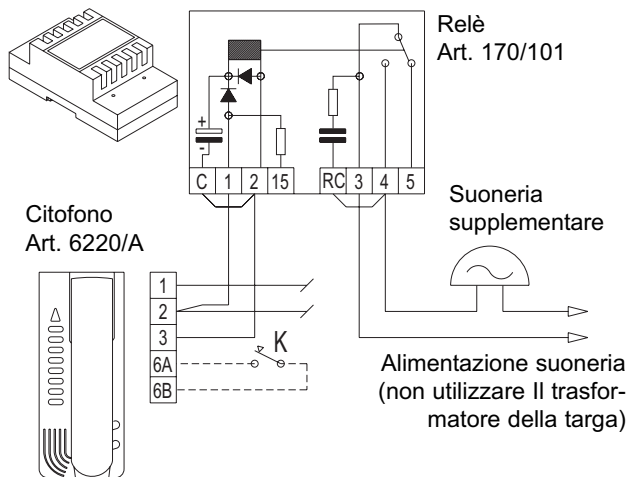
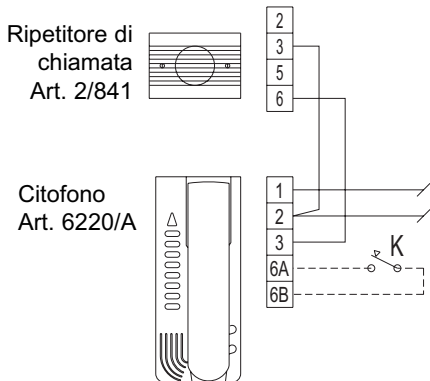
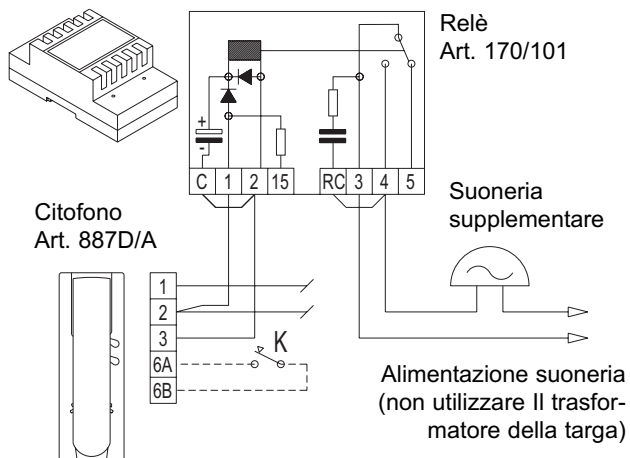
Variante per il collegamento di una suoneria supplementare a timpano con citofoni Art. 887D senza o con chiamata fuoriporta.



Variante per il collegamento di ripetitore di chiamata Art. 2/841 con citofoni Art. 887D/A e Art. 6220/A e chiamata fuoriporta.



Variante per il collegamento di una suoneria supplementare a timpano con citofoni Art. 887D/A e Art. 6220/A e chiamata fuoriporta.



K- Pulsante fuori porta

K- Pulsante fuori porta

NOTE:

AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

- Leggere attentamente le avvertenze contenute nel presente documento in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, d'uso e di manutenzione.
- Dopo aver tolto l'imballaggio assicurarsi dell'integrità dell'apparecchio. Gli elementi dell'imballaggio (sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo. L'esecuzione dell'impianto deve essere rispondente alle norme CEI vigenti.
- È necessario prevedere a monte dell'alimentazione un appropriato interruttore di tipo bipolare facilmente accessibile con separazione tra i contatti di almeno 3mm.
- Prima di collegare l'apparecchio accertarsi che i dati di targa siano rispondenti a quelli della rete di distribuzione.
- Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente concepito, e cioè per sistemi di citofonia. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni derivanti da usi impropri, erronei ed irragionevoli.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica, spegnendo l'interruttore dell'impianto.
- In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, togliere l'alimentazione mediante l'interruttore e non manometterlo. Per l'eventuale riparazione rivolgersi solamente ad un centro di assistenza tecnica autorizzato dal costruttore. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.
- Non ostruire le aperture o fessure di ventilazione o di smaltimento calore e non esporre l'apparecchio a stillicidio o spruzzi d'acqua.
- L'installatore deve assicurarsi che le informazioni per l'utente siano presenti sugli apparecchi derivati.
- Tutti gli apparecchi costituenti l'impianto devono essere destinati esclusivamente all'uso per cui sono stati concepiti.
- L'interruttore onnipolare deve essere facilmente accessibile.
- **ATTENZIONE:** per evitare di ferirsi, questo apparecchio deve essere assicurato alla parete secondo le istruzioni di installazione.
- Questo documento dovrà sempre rimanere allegato alla documentazione dell'impianto.

Regole di installazione

L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato con l'osservanza delle disposizioni regolanti l'installazione del materiale elettrico in vigore nel paese dove i prodotti sono installati.

Conformità normativa

Direttiva EMC

Norme EN 61000-6-1 e EN 61000-6-3.

Regolamento REACh (UE) n. 1907/2006 – art.33. Il prodotto potrebbe contenere tracce di piombo.

RAEE - Informazione agli utilizzatori

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti elettrotecnici ed elettronici. In alternativa alla gestione autonoma, è possibile consegnare gratuitamente l'apparecchiatura che si desidera smaltire al distributore, al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente. Presso i distributori di prodotti elettronici con superficie di vendita di almeno 400 m² è inoltre possibile consegnare gratuitamente, senza obbligo di acquisto, i prodotti elettronici da smaltire con dimensioni inferiori a 25 cm. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.





S6I.8B6.300 01 2309



VIMAR

Viale Vicenza, 14
36063 Marostica VI - Italy
www.vimar.com